



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 33

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE – SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2015

Oggetto: contrattazione aziendale di II livello 01.01.2015 – 31.12.2017.

IL COMITATO PORTUALE

Con la presenza del Presidente Basile e dei Consiglieri Cassone, Convertino, De Blasio, Milone, Bracale, Frenna, Salvatore, Legora De Feo, Mastellone, De Crescenzo.

Assiste alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Nocerino.

Vista la legge n. 84 del 28.01.1994 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale ed in particolare l'art. 9), comma 3) lettera l);

Visto il D.M. 132 del 30/04/2015 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l'articolo 52 del vigente C.C.N.L. lavoratori dei porti che prevede la contrattazione aziendale o di II livello;

Tenuto conto che la precedente contrattazione di II livello, approvata con delibera del Comitato Portuale n. 31 del 28.07.2011, è scaduta il 31.12.2014;

Visto il verbale di accordo sottoscritto in data 11.03.2015 tra le r.s.a. e il legale rappresentante p.t. dell'A.P. – Prof. Francesco Karrer;

Vista la piattaforma negoziale presentata dalle rappresentanze sindacali aziendali e sottoscritta dal Segretario Generale f.f. in data 17.09.2015 che regola il triennio economico 2015/2017;

Vista la variazione compensativa nel bilancio preventivo anno 2015 disposta con provvedimento del Segretario Generale f.f. n. 621 del 24.09.2015;

Vista la disponibilità di bilancio sul corrente esercizio finanziario, approvato con delibera di C.P. n. 39 del 16.12.2014;

con il voto contrario dei consiglieri Legora De Feo e Bracale

DELIBERA

di accogliere la piattaforma negoziale presentata dalle rappresentanze sindacali aziendali che regola il triennio economico 2015/2017 che, allegata alla presente delibera, ne diventa parte integrante, dando mandato al Commissario Straordinario di sottoscrivere l'accordo e di porre in essere gli atti consequenziali per assicurarne l'efficacia.

81398



La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.P.

Napoli, 26.09.2015

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Emilio Squillante

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (C.P.) Antonio BASILE

VERBALE DI RIUNIONE

**PROPOSTA DI CONTRATTAZIONE AZIENDALE DI II LIVELLO
2015/2017**

L'anno 2015, addì 17 del mese di settembre, allo scopo di concludere i lavori finalizzati alla predisposizione della proposta di contrattazione aziendale di II livello 2015-2017, si sono riunite le RR.SS.AA. alla presenza del Segretario Generale. *p.p.*

Facendo seguito ai precedenti incontri ed a conclusione degli stessi, i suddetti convengono sulla proposta di contrattazione allegata, da sottoporre al Comitato Portuale, nella seduta del giorno 24.09.2015, ai sensi dell'art. 9, lett. 1), della legge 84/94.

Napoli, 17.09.2015

RR.SS.AA. *Rossini*

Dott. Emilio SQUILLANTE *p.p.*

Luca

Luca

Modest

Giuseppe

Luca

Vito



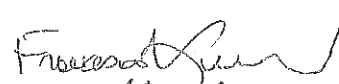
In data 11/03/2015, presso l'Autorità Portuale di Napoli, alle ore 12:30, si sono riunite le persone come costituite nel verbale del 10/03/2015, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla presenza del Commissario Straordinario Francesco Karrer, per proseguire la disamina della problematica relativa all'incremento delle risorse complessivamente disponibili per la trattativa di II livello – comparto dipendenti.

Dopo ampia e approfondita discussione, le parti convengono sulla ipotesi formulata nel verbale del 10/03/2015 come richiamato, concordando che l'ammontare annuale della trattativa di II livello – comparto dipendenti per gli anni 2015, 2016 e 2017 sarà complessivamente pari ad euro 450 mila.

Le parti rinviando alla stipula del definitivo contratto una volta che lo stesso sarà formalizzato secondo le procedure di rito.

Letto, confermato e sottoscritto:

Commissario Straordinario Prof. Arch. Francesco Karrer



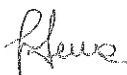
Segretario Generale f.f. Dr. Emilio Squillante



Dirigente Area Amm.vo/ Contabile Dr. Dario Leardi



FILT-CGIL Luciano Sena



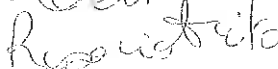
FILT-CGIL Vita Convertino



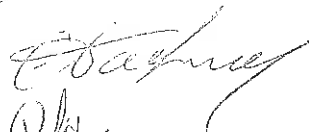
FIT-CISL Marina Taliento



FIT-CISL Rosaria Tritto



UILT Giuseppe Tamburro



UGLTRASPORTI Rosario Gotti



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



PROPOSTA DI CONTRATTAZIONE AZIENDALE DI II LIVELLO

PREMESSA

- Il presente Accordo rientra nella contrattazione di II livello di cui all'art. 52 CCNL ed ha durata triennale a decorrere dall'1/1/2015.
- Il CCNL stabilisce a livello di categoria esclusivamente il trattamento minimo inderogabile da porre a base della retribuzione dei dipendenti, demandando alla contrattazione aziendale le materie tassativamente indicate dall'art. 52.
- Il presente Accordo è in linea con il principio di conseguimento degli equilibri di bilancio al fine di ricondurre gli oneri previsti dalla contrattazione integrativa e le relative destinazioni, nell'alveo imposto dalla legge e dal CCNL dei lavoratori dei porti anche ai fini della potenziale incidenza sui futuri bilanci dell'Ente (vedasi anche verbale di accordo sottoscritto in data 11.3.2015 all.1).
- La presente contrattazione collettiva integrativa deve assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dell'Ente, incentivando l'impegno e la qualità della performance di ogni singolo dipendente e quindi dell'attribuzione del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.
Infatti gli importi e le erogazioni di II livello sono variabili e non predeterminabili nonché caratterizzate dai requisiti richiesti dalla legge per un differente trattamento contributivo, previdenziale e fiscale.
- Il personale non dirigente attualmente in organico dell'AP consta di 80 unità, a fronte delle previsioni di cui alla pianta organica approvata dal ministero nel 2004, che prevede 120 unità lavorative. Si precisa a tale specifico riguardo che, pur rimaste inattuata le previsioni di cui alla suddetta pianta organica, dal 2007 ad oggi il personale non dirigente ha subito una riduzione dell'organico in servizio di 21 unità, non più integrate.
- Nel prendere atto della necessità di definire il processo di riorganizzazione del personale, volto ad una migliore redistribuzione dei carichi di lavoro in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, le parti convengono di redigere entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo un regolamento di attuazione valido per tutti gli uffici dell'Ente, che monitorizzi con cadenza trimestrale l'andamento delle performance e l'effettivo svolgimento delle mansioni a livello individuale e l'impegno e la qualità della prestazione, al fine di giustificare l'erogazione della quota di trattamento economico integrativo sulla base di "schede di produttività", che formerà parte integrante del medesimo regolamento, da certificarsi da parte dei singoli dirigenti. Il modello di scheda di valutazione di produttività del dipendente verrà predisposta dal Segretario Generale e adottata congiuntamente da tutti i dirigenti.
- Nell'attesa che si realizzi un processo di rinnovamento aziendale, fondato sull'individuazione di obiettivi congruenti con quelli strategici stabiliti dal Piano Operativo Triennale e conseguente assegnazione – con assunzione di responsabilità – ai dirigenti e alla sottostante struttura operativa aziendale (quadri, funzionari, impiegati) di specifici compiti e funzioni, il presente accordo integrativo intende compensare le criticità dell'attuale organizzazione del lavoro, che penalizza non soltanto l'azione amministrativa dell'Ente ma anche il benessere organizzativo dei dipendenti.
- La presente trattativa integrativa, necessariamente è proiettata a realizzare un legittimo coordinamento: a) con le trattative integrative stipulate presso le altre Autorità portuali attraverso un rimodellamento di alcuni istituti e comunque nel rispetto delle previsioni di cui all'art.52 del CCNL; b) con il personale dipendente degli enti pubblici non economici in quanto, seppur entrambi sottoposti ai tagli stipendiali imposti dalle norme sulla *spending review*, quest'ultimi godono tuttavia di un trattamento normativo differenziato in materia di congedi e permessi retribuiti a vario titolo; c) con l'attuazione della normativa vigente in materia di conciliazione di tempi vita-lavoro.

PROPOSTA DI CONTRATTAZIONE AZIENDALE DI II LIVELLO

Titolo I ***Norme generali***

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente contratto si applica a tutti i lavoratori dell'Autorità Portuale, appartenenti alle categorie dal settimo livello al Quadro A.

Il presente contratto ha validità, sia per gli aspetti normativi che per quelli economici, a decorrere dall'1/1/2015, per un periodo triennale, come previsto dall'art. 52 del CCNL vigente.

Nelle more del rinnovo del presente contratto, lo stesso si intende temporaneamente prorogato nella validità fino alla nuova stipula, salva l'applicazione immediata delle norme più favorevoli ai lavoratori.

Art. 2

Frazionabilità a ore del congedo parentale

Ciascun genitore può scegliere tra la fruizione giornaliera e quella oraria del congedo parentale non ancora goduto nei limiti di fruibilità attualmente vigenti stabiliti dal decreto legislativo n.80 del 15/06/2015:

- 6 anni di età del bambino per il congedo parzialmente retribuito (al 30%);
- 12 anni di vita del bambino per quello non retribuito.

Il genitore è tenuto, salvo casi di oggettiva impossibilità, a preavvisare il datore di lavoro secondo le modalità e i criteri definiti dai contratti collettivi e, comunque, con un termine di preavviso non inferiore a cinque giorni indicando l'inizio e la fine del periodo di congedo. Il termine di preavviso è pari a 2 giorni nel caso di congedo parentale su base oraria.

Il calcolo orario del congedo parentale viene effettuato con il parametro dell'art.18 CCNL vigente.

Art. 3

Anticipazione t.f.r.

Le parti concordano che, in deroga alle previsioni di cui all'art. 2120 cc commi 6-11, i dipendenti potranno accedere al beneficio dell'anticipazione del t.f.r. fino al 70% del T.F.R. maturato al momento di ogni richiesta. L'accesso al beneficio è limitato a un numero di dipendenti pari al 10% dell'intero organico per ciascun anno di riferimento.

Titolo II

Elementi integrativi degli istituti economici del C.C.N.L.

Art. 4

Premio Raggiungimento Obiettivi

Viene confermato il P.R.O. disciplinato dalla precedente trattativa.

Il premio verrà corrisposto, come peraltro già attuato per l'anno 2014, sulla base dei risultati ottenuti da ciascun dipendente secondo la valutazione operata dal dirigente dell'area di appartenenza espressa attraverso la compilazione di una "scheda di valutazione della produttività", redatta sulla base dei seguenti parametri connessi al comportamento lavorativo generale del dipendente quali: impegno e qualità della prestazione, risultati ottenuti, affidabilità, capacità relazionali, flessibilità, autonomia, capacità di comunicazione.

Il modello di scheda del premio raggiungimento obiettivi già utilizzato per l'anno 2014 per i dipendenti verrà perfezionato e ulteriormente implementato, con la scheda di valutazione della produttività dal Segretario Generale e adottata congiuntamente da tutti i dirigenti.

L'AP adotterà modalità e strumenti di comunicazione che garantiranno la trasparenza delle informazioni concernenti la misurazione e la valutazione della produttività.

PROPOSTA DI CONTRATTAZIONE AZIENDALE DI II LIVELLO

Art. 5

Indennità Videoterminale

In considerazione della prolungata e frequente esposizione alle apparecchiature video di tutto il personale dipendente, a prescindere dall'area di appartenenza, l'indennità videoterminale viene rideterminata nella misura di € 6,35030 giornalieri

Art. 6

Buoni pasto

A partire dal 01/01/2016 l'importo del buono pasto è stabilito in € 15,00 che sarà incrementato, a partire dal 01/01/2017, in misura non inferiore ad € 1,00, salvo diverse disposizioni di legge.

Art. 7

Compenso maggior impegno professionale

Considerato che il personale non dirigente attualmente in organico dell'AP risulta essere sensibilmente inferiore rispetto agli anni precedenti, e che pertanto è necessario un impegno maggiore rispetto a quello normalmente richiesto, le parti convengono di corrispondere un compenso per maggior impegno professionale pari a € 200,00 mensile, erogato in misura intera per presenze nel mese precedente di almeno 15 giorni e in misura ridotta al 70 % per presenze nel mese precedente inferiori a 15 giorni.

Art. 8

Premio bilancio

Le parti convengono di istituire un premio di bilancio, a partire dall'anno 2015, nel caso in cui il rapporto tra le entrate e le uscite del bilancio consuntivo (2014) approvato sia superiore o uguale a 1. L'importo erogato a titolo di premio di bilancio pari ad € 2.400,00, a ciascun dipendente, verrà corrisposto nel mese di settembre sulla scorta degli esiti della scheda di valutazione dei dipendenti.

Art. 9

Ripartizione incentivi da regolamenti (ex art.92 D.Lgs. 163/2006, Avvocatura, ecc.)

Le parti concordano che in presenza del riconoscimento di tali incentivi, il P.R.O. individuale, subirà le decurtazioni stabilite dall'art. 14 della precedente trattativa di II liv.(2011/2014). Si precisa, però, che eventuali decurtazioni del P.R.O. sono da calcolarsi per anno di competenza.

Art. 10

Norme finali

La presente contrattazione disciplina, ai sensi dell'art.52 del C.C.N.L. istituti non previsti dal vigente contratto e, pertanto, ove nei prossimi C.C.N.L. dovessero trovare regolamentazione alcuni di tali istituti, troverà diretta applicazione la normativa di maggior favore per i dipendenti.

Tutte le indennità, premi ed altri incentivi economici comunque denominati, previsti e non dal presente contratto, sono aggiornati del 5% all'inizio di ogni anno a partire dal 01/01/2016.

Tali voci sono calcolate, nella misura effettivamente corrisposta, a tutti gli effetti previdenziali e del trattamento di fine rapporto.

Per quanto non previsto, e nella misura più favorevole, si intendono integralmente richiamate e trascritte le previsioni dei contratti decentrati stipulati negli anni precedenti; inoltre, per ogni integrazione necessaria, si fa espresso riferimento alla disciplina del C.C.N.L. e alle norme di legge in vigore.

RR.SS.AA. CGIL, CISL, UIL, UGL

[Handwritten signatures and notes in blue ink]
Rovato 5
Borghese